

ordine degli
architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori
della provincia di genova

COMMISSIONE POLITICHE URBANISTICHE E TERRITORIALI O.A.P.P.C			
Verbale n. 13		Riunione del 06/10/2020	
Presenti			
ALINOVİ Catia		PASSANO Francesca	
BALLETTI Franca	X	PATROCINIO Caterina	
BALLESTRAZZI Laura		PELUFFO Danilo	
BERIO Carlo		PONTIGGIA Fabio	
BERTORELLO Ester		PUPPO Marta	
BRAGHIERI Alessandro		ROSA Angela	
BUFFA Marcello		ROSSI Simona	
BURRONI Roberta		SALVARANI Francesca	X
CANONICI Cora		SECONDO Marco	X
CAREZZANO Sandra	X	SESSAREGO Anna	X
DEMASI Irene		SIBILLA Stefano (Resp)	X
DUFOUR Umberta		SOPPA Silvia	
FERRARA Roberto		SPINA Stefania	
FERRARI Enrica		STERLICK Angela	
GALDI Valia		TAGLIAVINI Elisabetta	
GAMBARDELLA Angela	X	TERRAGNA Gianluca	
GARDELLA Caterina		TORRE Beatrice	
GASPARINI Egizia		TUSCANO Clelia	
GATTORNA Carola		VERCELLI Anna	X
GRIGO' Federico		VILLANI Mattia	
LAGOMARSINO Isabella		ZUARO Luciana	X
MANDRACCIO Luigi	X	BRENA Margherita	
MOLLO Riccardo		SINESI Marco	
MONTERA Nicola		PODESTA' Daria	X

Oggetto: 1) Centro Storico
2) Rigenerazione Urbana

1) Centro Storico

L'Arch. Mandraccio ha cominciato a mettere mano al documento di appunti fornito dall'Arch. Sibilla relazionando in merito.

In particolare, oltre ad individuare compiutamente alcune tematiche ritenute prioritarie, dove il tema della Manutenzione e del decoro sono aspetti ritenuti imprescindibili, l'Arch. Si è concentrato sul tema della mobilità nel C.S. di cui il PUMS di Genova sembra parlare poco. In particolare evidenzia la necessità di tracciare alcune linee guida per la mobilità dolce: rendere capillare la presenza della mobilità dolce significa anche farne un'occasione di riqualificazione della città.

Segue intervento dell'Arch. Balletti che ricorda l'importanza di rendere possibili forme di uso anche diverse sul tipo ed esempio di quelle fatte a Milano che mettono insieme attività commerciali e sociali.

ordine degli
architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori
della provincia di genova

L'Arch. Salvarani ricorda al proposito le esperienze fatte nella zona di Loreto Nord basate esattamente su questi principi mentre l'Arch. Podestà ricorda alcuni esempi già attuali nel C.S di Genova.

L'arch. Zuaro pone invece l'accento sulla necessità di poter disporre di uno Sportello di quartiere oltre che di adeguati Servizi di quartiere.

Si conclude decidendo di implementare con questi spunti il documento oggi in bozza.

2) Rigenerazione Urbana

L'architetto Salvarani riferisce relativamente al bando rigenerazione urbana: i progetti ritenuti ammissibili dalla regione sono stati 47 e di questi ne sono stati finanziati 24. Gli importi ammessi sono compresi tra i 7.000,00 e i 29.000,00 euro. L'ammontare complessivo del bando era di € 420.000,00.

Già oggi si possono tirare alcune conclusioni: poiché il bando prevedeva tra i criteri principali di ammissibilità l'entità del degrado i progetti maggiormente finanziati sono quelli che hanno evidenziato questo aspetto;

Per quanto riguarda le proposte migliorative da sottoporre all'attenzione della Regione una potrebbe essere il fatto che il criterio di avere necessariamente una variante urbanistica nelle proposte non sembra andar bene perché diventa un vincolo eccessivo e contrario ai principi di rigenerazione urbana per poter partecipare.

Altra proposta su cui concorda tutta la CU è comunque quella di proporre alla Regione di reiterare il bando anche per l'anno a venire.

Si conclude decidendo di fissare un appuntamento con l'assessore regionale non appena sarà nominato e sentita la Federazione regionale degli architetti.

La seduta si chiude alle 19.30 e si dà appuntamento per la prossima riunione il giorno:

Martedì 27 ottobre ore 18,00 – 20,00

La modalità, salvo miglioramenti della situazione legata al Covid, sarà ancora con la piattaforma goto meeting.